PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

Il rispetto di tale Patto costituisce la condizione indispensabile per costruire un rapporto di fiducia reciproca, per potenziare le finalità dell'Offerta Formativa, per motivare gli studenti e guidarli al successo scolastico.

La scuola si impegna a:

- Creare un clima sereno e corretto, per favorire lo sviluppo delle conoscenze e delle competenze; - Prestare attenzione alle esigenze degli studenti;
- Valorizzare le diverse abilità offrendo sostegno nelle situazioni di disagio;
- Contrastare il pregiudizio e l'emarginazione;
- Realizzare i percorsi disciplinari elaborati nel Piano dell'Offerta Formativa (POF);
- Verificare e valutare in modo adeguato in riferimento ai programmi personalizzati ed ai ritmi di apprendimento, chiarendo le modalità e motivando le scelte educative;
- Comunicare con le famiglie degli studenti in merito ai loro risultati, ai loro progressi, alle loro difficoltà ed al loro comportamento;
- Emettere in sede di Consiglio di classe e, nei casi più gravi, d'Istituto, sanzioni proporzionate alle infrazioni ed ispirate al principio di gradualità, garantendo all'alunno la possibilità di esporre le proprie ragioni.

Gli insegnanti si impegnano –

Ad individuare, rispettare e valorizzare le diversità che caratterizzano gli allievi considerando la specificità del loro modo di apprendere;

- A far conoscere alle famiglie in modo chiaro e dettagliato la propria proposta educativo didattica;
- A fornire indicazioni su come sostenere il percorso dei figli;
- Ad elaborare e verificare negli organi collegiali le programmazioni didattiche ed educative, di armonizzarle con la realtà della classe e dei singoli alunni, di concordarle con i gruppi di lavoro
- Ad individuare, mettendole in atto, iniziative tese al sostegno e al recupero degli alunni che si trovano in condizioni di svantaggio;
- A stimolare la motivazione all'apprendere e allo studio;
- A collaborare con la famiglia per creare un ambiente educativo in cui gli alunni trovino serenità e stimoli positivi alla crescita

La Famiglia si impegna a:

- Instaurare un dialogo costruttivo con i docenti, rispettando la loro libertà di insegnamento, la loro competenza e senza delegittimarne il ruolo di fronte all'alunno, ma rivolgendosi in primo luogo allo stesso docente e in seconda istanza al dirigente scolastico per eventuali rimostranze;
- Tenersi aggiornata su impegni, scadenze, iniziative scolastiche, controllando costantemente il libretto personale e le comunicazioni scuola-famiglia, partecipando con regolarità alle riunioni previste;
- Far rispettare all'alunno gli orari di entrata e di uscita da scuola; giustificarne le assenze con puntualità e precisione, allegando, quando necessario, il certificato medico;
- Proibire l'uso di telefoni cellulari ed altri dispositivi elettronici (Ipod, Game-boy ecc.) durante l'orario scolastico;
- Contribuire a far comprendere al proprio figlio che il sapere è un valore in sé, da ricercare in quanto tale e non per ottenere ricompense materiali, e che comunque non debba necessitare di motivazioni esterne;
- Mantenere un contatto frequente con i docenti per verificare che l'alunno rispetti gli impegni scolastici;
- Garantire il rispetto a persone, strutture, arredi, materiale didattico da parte dell'alunno, assumendo con coscienza la responsabilità e l'impegno a risarcire eventuali danni. L'alunno si impegna a:
- Rispettare persone, regole, consegne, impegni, strutture, orari;
- Comportarsi ed esprimersi educatamente;
- Essere onesto nei rapporti, nelle attività, nelle verifiche;
- Dimostrarsi disponibile a migliorare, a partecipare, a collaborare.

Il genitore, presa visione delle regole fondamentali della scuola, sottoscrive con il Dirigente scolastico il Patto educativo di Corresponsabilità che costituisce parte del Regolamento d'Istituto e del Piano dell'Offerta Formativa (POF).

Integrazione al patto di corresponsabilità di Istituto per emergenza Covid-19

La precondizione per la presenza a scuola degli studenti in base alle disposizioni vigenti per l'emergenza COVID 19 è (relativamente all'a.s. 2020/21):

- *l'assenza di sintomatologia respiratoria o di temperatura corporea superiore a 37,5° C anche nei tre giorni precedenti;*
- *non essere stati in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;*

- *non essere stati a contatto con persone positive, per quanto a propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni.*

In particolare il genitore dichiara:

- di essere a conoscenza delle misure di contenimento del contagio vigenti alla data odierna;
- che il/la figlio/a frequentante l'istituto o un convivente dello stesso all'interno del nucleo familiare non è sottoposto alla misura della quarantena ovvero che non è risultato positivo al Covid-19;
- di impegnarsi a trattenere il/la figlio/a nel proprio domicilio in presenza di febbre (uguale o superiore a 37,5 °C) o di altri sintomi quali mal di gola, tosse, congestione nasale, congiuntivite, perdita dell'olfatto o del gusto e di informare tempestivamente il pediatra;
- di accettare che il/la proprio/a figlio/a, in caso di manifestazione di sintomi, sia sottoposto alla misurazione della temperatura mediante appositi dispositivi all'interno della struttura scolastica e che, in caso di temperatura uguale o superiore a 37,5°C o in presenza di altri sintomi, tra cui quelli sopra citati, verrà contattato dal personale della scuola per il ritiro dell'alunno/a da scuola;
- di accettare che, in caso di insorgenza di febbre (temperatura uguale o superiore a 37,5 °) la scuola provvederà all'isolamento del bambino o adolescente in uno spazio dedicato fino all'arrivo del familiare che verrà informato immediatamente dal personale della scuola;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente al medico/pediatra lo stato di salute del/lla proprio/a figlio/a;
- di comunicare alla scuola eventuale positività del/lla proprio/a figlio/a;
- di essere consapevole ed accettare che, in caso di positività, il/la proprio/a figlio/a non potrà essere riammesso alle attività scolastiche fino ad avvenuta e piena guarigione, certificata secondo i protocolli previsti;
- di essere consapevole che all'interno della struttura il/la proprio/a figlio/a dovrà rispettare le indicazioni igienico-sanitarie previste dai protocolli ;
- di essere stato adeguatamente informato dall'istituto di tutte le disposizioni organizzative e igienico sanitarie per la sicurezza e per il contenimento del rischio di diffusione del contagio da Covid-19 e in particolare delle disposizioni per gli accessi e le uscite dalla struttura;

- di adottare un comportamento di massima precauzione circa il rischio di contagio, anche al di fuori delle attività scolastiche, da parte del/la proprio/a figlio/a e di tutto il nucleo familiare;
- di essere consapevole che, alla ripresa delle attività di interazione legate alle attività scolastiche, pur con le dovute precauzioni, non sarà possibile azzerare il rischio di contagio; che tale rischio dovrà però essere ridotto al minimo, attraverso la scrupolosa e rigorosa osservanza delle misure di precauzione e sicurezza, previste da appositi protocolli per lo svolgimento delle attività;
- di accettare che gli ingressi e le uscite da scuola siano regolamentati (nei tempi e nei luoghi stabiliti) secondo quanto indicato dalla direzione scolastica e comunicato alle famiglie;
- di provvedere alla dotazione personale della mascherina chirurgica o di comunità per il/la proprio/a figlio/a che, se in età maggiore di 6 anni, dovrà essere indossata secondo i protocolli previsti;
- di attivarsi affinché il/la proprio/a figlio/a sia provvisto di una borraccia o bottiglia in plastica o alluminio personale da cui poter bere e non condivida bottiglie e bicchieri con i compagni;
- di dare indicazioni al/la proprio/a figlio/a di non lasciare materiale personale a scuola, se non strettamente necessario, e di non lasciare materiale personale sotto il proprio banco, in particolare fazzoletti di carta usati, per consentire la pulizia e l'igienizzazione quotidiana degli ambienti scolastici;

In particolare, l'Istituto scolastico, nella persona del suo legale Rappresentante, il Dirigente Scolastico, dichiara:

- di avere fornito, prima dell'inizio dell'a.s., puntuale informazione rispetto ad ogni dispositivo organizzativo e igienico sanitario adottato per contenere la diffusione del contagio da Covid-19 e di impegnarsi, durante il periodo di frequenza alle attività scolastiche, a comunicare eventuali modifiche o integrazioni delle disposizioni;
- che il personale scolastico è stato adeguatamente informato e formato su tutti gli aspetti riferibili alle vigenti normative e sulle procedure igienico sanitarie di contrasto alla diffusione del contagio. Il personale stesso si impegna ad osservare scrupolosamente ogni prescrizione igienico sanitaria e a recarsi al lavoro solo in assenza di ogni sintomatologia riferibile al Covid-19;
- di impegnarsi a realizzare le procedure previste dai protocolli scolastici all'ingresso dell'edificio o dell'aula, prima dell'inizio delle attività, e ad adottare tutte le prescrizioni

igienico sanitarie previste dalla normativa vigente, tra cui le disposizioni circa il distanziamento;

- di ridurre al minimo le attività che comportino il contatto tra diversi gruppi, anche piccoli, di alunni;
- di attenersi rigorosamente e scrupolosamente, nel caso di accertata infezione da Covid-19 da parte di alunni o adulti frequentanti la struttura a ogni disposizione dell'autorità sanitaria locale;
- di avere dotato le aule, i servizi igienici e altri punti degli edifici scolastici di appositi dispenser contenenti prodotti igienizzanti a base idroalcolica o a base di altri principi attivi, purché autorizzati dal Ministero della Salute, per l'igiene delle mani degli studenti e del personale della scuola;
- di predisporre le misure necessarie affinché tutte le attività si svolgano mantenendo il distanziamento previsto dai protocolli;
- di prevedere segnalazioni di percorso all'interno degli edifici scolastici;
- di prevedere gli ingressi degli alunni opportunamente scaglionati in modo da evitare assembramenti al di fuori della scuola;
- di prevedere più punti di ingresso e di uscita.

La firma del presente patto impegna le parti a rispettarlo in buona fede. Dal punto di vista giuridico, non libera i soggetti che lo sottoscrivono da eventuali responsabilità in caso di mancato rispetto delle normative relativo al contenimento dell'epidemia Covid-19, dalle normative ordinarie sulla sicurezza sui luoghi di lavoro e delle linee guida nazionali.